

Aumentano i consumi elettrici.

Assedio a parchi e piscine. I meteorologi: prigionieri dell'afa per una settimana

«Il caldo sfiora i 40 gradi, anziani a rischio»

Temperature in salita, torna l'allerta della Protezione civile. Malori, duemila chiamate al 118

Condizionatori, ventilatori, refrigeratori: la manopola è fissa su «max». L'ondata di calore che investe l'Europa è arrivata anche su Milano. E soffocherà la città almeno per una settimana. Con siccità e temperature fino a 36 gradi, ben 6 sopra la media stagionale.

Il meteo parla chiaro. «Il caldo anomalo è cominciato mercoledì e durerà una decina di giorni», spiega Mario Giuliacci, del Centro Epson. Il picco si toccherà tra oggi e domani. La temperatura massima sarà di 36 gradi. Lo scorso anno nello stesso periodo era di circa quattro gradi inferiore. Ieri nell'ora più calda ne sono stati registrati 35, lo stesso livello che si prevede per domenica. «Il bel tempo e la siccità continueranno più o meno fino alla fine di luglio — continua Giuliacci —. Mentre ci attendiamo una prima decade di agosto fresca e piovosa».

L'unico sollievo viene dai dati sull'umidità, che rispetto alla media estiva è abbastanza bassa. Se ieri si è respirato è perché non ha superato il 14

per cento. Ma nei prossimi giorni aumenterà, a causa del persistere del caldo, fino a portare i 36 gradi reali a 40 percepiti. I giorni peggiori, per la miscela di temperatura e afa, saranno sabato e domenica.

I consumi energetici sono in aumento in questi giorni e anche il numero di chiamate arri-

vate ieri al 118 è significativo: 1.600. E la Protezione civile segnala un «Livello 2» di allarme, quello «a rischio per la salute delle persone anziane e fragili» (un gradino sotto il «3», il più alto in assoluto). Proprio agli anziani si rivolgono le iniziative degli assessorati alle Politiche sociali e alla Salute. Il piano anti-caldo è partito con quasi un mese di anticipo rispetto allo scorso anno, proprio per prevenire l'emergenza. «Il nostro non è un intervento estemporaneo — spiegano da Palazzo Marino —. È l'intensificazione di un lavoro di assistenza che, in collaborazione con l'Asl, facciamo tutto l'an-

no». Vengono forniti pasti e medicinali a domicilio e prestazioni mediche ai 300 mila milanesi sopra i 65 anni: la fascia più debole di popolazione, soprattutto in estate. Il numero verde per chiedere aiuto, attivo fino al 4 settembre, è 800.777.888. Un'altra iniziativa, contenuta in una proposta di legge, arriva dal consigliere regionale di An, Silvia Ferretto: «Cinque milioni di euro per i comuni che acquistino condizionatori da dare in uso gratuito agli anziani».

Abbandonate le strade roventi, la gente ha riempito le piscine. Nei primi 19 giorni di luglio in quelle gestite da Milano Sport c'è stato un record di presenze. Oltre 126 mila persone, il 15 per cento in più del 2005 nello stesso periodo. E se la tendenza continuerà, l'incremento a fine mese sarà del 23 per cento. L'incasso previsto è di un milione di euro. Nelle vasche più frequentate (Romano, Lido, Scarioni) si è arrivati a 1.000 presenze al giorno durante la settimana e 2.500 il sabato e la domenica.

Cristina Bassi

